



"Buonanotte Berlinguer" è il nuovo album di CIGNO, il terzo, dopo "Morte e pianto rituale" del 2022 e "Nada! Nada! Nada!" del 2023. Tre dischi, in tre anni, dove quest'ultimo si pone come chiusura di una trilogia discografica. Come nei precedenti lavori, il cantante e chitarrista romano ha mescolato generi molto diversi tra loro, scavalcando quelli che normalmente sono considerati i confini della forma canzone. In queste tredici tracce ci sono i contenuti spirituali, politici, etici e sociali che già in precedenza aveva affrontato. Lo sviluppo di una visione personale e universale, che ha iniziato ad elaborare in direzione antitetica e che ora volge ad un epilogo. Ci sono le chitarre elettriche e i bassi distorti, come l'elettronica. Gli strumenti etnici, come i cori e il silenzio. Se beat techno e sfarzi psichedelici convivono con una spiazzante sacralità, new wave (italiana) e post punk rincorrono gli ideali dell'anarchia e del comunismo. Una ninna nanna che ti culla delicatamente fino a trascinarti in un incubo apocalittico, che cancella con lo strazio ogni punto di riferimento.

*In uscita il 4 ottobre*

*CD a 16.90*

*LP a 29.90€*